



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Rapporto sui risultati della consultazione concernente l'attuazione della Decisione dell'OMC sulla concorrenza all'esportazione

17 maggio 2017

Indice

1	Oggetto della consultazione: breve sintesi.....	3
1.1	Panoramica delle risposte pervenute	4
1.2	Cantoni e CDCA (CT)	4
1.3	Partiti politici (PP)	4
1.4	Organizzazioni agricole (OA)	4
1.5	Organizzazioni del settore lattiero e cerealicolo (OLC).....	4
1.6	Organizzazioni e imprese dell'industria alimentare (OIIA).....	5
1.7	Altri (ALT)	5
2	Principali argomenti per tema.....	5
2.1	Osservazioni generali	5
2.2	Modifica della «legge sul cioccolato»	5
2.3	Contributi per il latte e i cereali panificabili (modifica della LAgr)	6
2.3.1	Considerazioni generali (coerenza con la politica agricola attuale e futura)....	6
2.3.2	Nuovo sostegno vincolato ai prodotti in ambito agricolo (art. 40 e 55 LAgr)....	6
2.3.2.1	Iscrizione dell'importo dei supplementi a livello di legge	6
2.3.2.2	Carattere opzionale dei versamenti («formulazione potestativa»).....	6
2.3.2.3	Altre questioni riguardanti il testo di legge	6
2.3.3	Articolo 38 LAgr («supplemento per il latte trasformato in formaggio»).....	6
2.3.4	Questioni di bilancio	7
2.3.5	Varia	7
2.4	Semplificazione della procedura d'autorizzazione per il traffico di perfezionamento attivo di latticini e cereali di base.....	8
2.4.1	Procedura di consultazione	8
2.4.2	Varia	8
2.5	Altri punti:.....	9
2.5.1	Approvazione della Decisione di Nairobi	9
2.5.2	Entrata in vigore	9
2.5.3	Varia	9
3	Abbreviazioni e partecipanti alla consultazione	10
3.1	Abbreviazioni	10
3.2	Partecipanti alla consultazione.....	11

1 Oggetto della consultazione: breve sintesi

Dopo le decisioni di principio approvate durante le conferenze ministeriali dell'OMC del 2005 (Hong Kong) e del 2013 (Bali), il 19 dicembre 2015 – in occasione della 10^a conferenza ministeriale dell'OMC di Nairobi – è stata adottata la decisione, vincolante sotto il profilo del diritto internazionale, di vietare tutte le sovvenzioni all'esportazione. Per determinate sovvenzioni, in particolare per i prodotti agricoli trasformati, è stato fissato un periodo di transizione che si estende fino alla fine del 2020.

Ciò significa che i contributi all'esportazione previsti dalla legge federale del 13 dicembre 1974 sull'importazione e l'esportazione dei prodotti agricoli trasformati (la cosiddetta «legge sul cioccolato»; RS 632.111.72) devono essere eliminati entro tale data. Questa legge contempla infatti il versamento di contributi all'esportazione per determinati latticini e cereali di base contenuti nei prodotti agricoli trasformati quali il cioccolato, i biscotti, le paste, gli alimenti per bambini e le bevande a base di latte.

Il progetto di attuazione della Decisione dell'OMC sulla concorrenza all'esportazione, posto in consultazione¹, raggruppa i seguenti elementi:

Per eliminare i contributi all'esportazione è necessario modificare la «legge sul cioccolato». Nel concreto, occorre eliminare la seconda sezione («Capo secondo: Contributi all'esportazione»), adeguare alcuni articoli e cambiare il titolo della legge. Questo perché la legge rivodata si limiterà a disciplinare l'importazione dei prodotti agricoli trasformati.

Nell'intento di preservare per quanto possibile il valore aggiunto nella produzione di derrate alimentari alla luce delle condizioni quadro vigenti in ambito agricolo, il progetto contempla inoltre una serie di misure d'accompagnamento. Sono previste una nuova modalità di sostegno per i produttori di latte e cereali panificabili, vincolata ai prodotti, e una semplificazione della procedura d'autorizzazione per il traffico di perfezionamento attivo dei latticini e dei cereali di base che finora davano diritto ai contributi.

Le nuove misure di sostegno, vincolate ai prodotti e compatibili con l'OMC, mirano a indennizzare i produttori di latte e cereali panificabili per l'elevata pressione di mercato cui saranno esposti nell'approvvigionare l'industria alimentare dopo l'eliminazione dei contributi all'esportazione. Per poterle realizzare è necessaria una modifica della legge federale sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1).

Inoltre, semplificando la procedura d'autorizzazione per il traffico di perfezionamento attivo, l'industria alimentare d'esportazione potrà procurarsi le materie prime necessarie in misura sufficiente, in modo pianificabile e a prezzi concorrenziali. Questa misura è concepita per superare al calo di competitività che segnerà l'industria alimentare dopo l'eliminazione dei contributi all'esportazione. La semplificazione della procedura d'autorizzazione richiede una modifica dell'ordinanza sulle dogane (OD; RS 631.01).

L'entrata in vigore di questo pacchetto di misure è prevista per il 1° gennaio 2019.

¹ La documentazione posta in consultazione può essere consultata all'indirizzo <https://www.ad-min.ch/ch/i/gg/pc/ind2016.html>.

1.1 Panoramica delle risposte pervenute

Nell'ambito della consultazione sono pervenute 93 risposte. I partecipanti sostanzialmente favorevoli sono 93, 76 dei quali propongono modifiche. I partecipanti contrari sono 4, mentre 2 si concentrano su un unico aspetto, ma non si esprimono sull'intero progetto.

1.2 Cantoni e CDCA (CT)

Tutti e 26 i Cantoni e la CDCA hanno fatto pervenire i loro pareri. Sei Cantoni (BE, BS, GE, GL, SG, ZH) approvano il progetto senza riserve, ZH soltanto se le nuove misure di sostegno verranno applicate a tempo determinato. BS fa notare che per preservare la catena di valore sarebbe più ragionevole e sostenibile aprire i mercati agricoli adottando opportune misure d'accompagnamento. Pur essendo sostanzialmente favorevoli al progetto, 19 Cantoni (AG, AI, AR, BL, FR, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS) e la CDCA propongono modifiche (cfr. cap. 2). ZG respinge il progetto ritenendo che, alla luce dei deficit strutturali, le nuove misure di sostegno – già di per sé limitate – non potranno esplicare l'effetto desiderato. Sarebbe meglio effettuare un'analisi complessiva e concepire poi una politica settoriale più lungimirante e per quanto possibile libera da oneri amministrativi. TI e SH rinviano al parere della CDCA.

1.3 Partiti politici (PP)

Sei partiti politici (PBD, PPD, PVL, PLR, PS, UDC) hanno espresso pareri sostanzialmente favorevoli. Il PLR e il PS non avanzano riserve. Il PLR, tuttavia, è favorevole soltanto perché nell'attuale contesto politico un'apertura graduale dei mercati agricoli non troverebbe sufficienti consensi. Il PS ritiene che le nuove misure di sostegno all'agricoltura debbano essere transitorie e chiede che nell'ottica globale di uno sviluppo della politica agricola si elabori una strategia che le sostituisca. Entrambi i partiti chiedono che si verifichi l'impatto delle misure sull'offerta di materie prime per l'industria alimentare e sui posti di lavoro. Gli altri quattro partiti propongono adeguamenti (cfr. cap. 2). L'UDC rimanda al parere di SBV.

1.4 Organizzazioni agricole² (OA)

29 organizzazioni agricole si sono espresse sul progetto in oggetto (SBV, FSPC, PSL, AGORA, Agrarallianz, BIO SUISSE, BZS, CJA, CNAV, Freibergerverband, GRBV, Kleinbauern, LBV, LRG, MPM, NWBV, OWBV, PROLAIT, Prométerre, SALS, ASSAF, SGBV, SOBV, SVIL, URBV, VKGS, ZBB, ZHBV, ZMP). 26 di queste organizzazioni lo approvano in via di principio, ma propongono adeguamenti (cfr. cap. 2). BIO SUISSE lo approva senza riserve, ma avverte che bisogna già adesso elaborare alternative per sostituire questa forma di sostegno vincolata ai prodotti. L'organizzazione fa dipendere il suo assenso dalla rinuncia a fissare nel testo di legge l'ammontare dei nuovi contributi. ZHBV respinge il progetto perché teme che le misure previste giovino soprattutto agli attori che nella catena di valore si trovano più a valle rispetto ai produttori agricoli. Freibergerverband si esprime sul sostegno cantonale alle esportazioni di cavalli, che verrà a mancare (e che va compensato), e rinvia, per il resto, al parere di SBV. CJA, dal canto suo, rimanda al parere del FSPC, LRG a quello di PSL, ASSAF e SALS al parere di SBV e SALS anche a quello di FSPC.

1.5 Organizzazioni del settore lattiero e cerealicolo (OLC)

Nove organizzazioni del settore lattiero e cerealicolo (situate in punti diversi lungo la catena di valore aggiunto verticale) si sono pronunciate sul progetto: sette del settore lattiero (OCB, IP

² Nell'ambito di questa valutazione le organizzazioni dei produttori di cereali e latte figurano nella categoria Organizzazioni agricole (cfr. punto 1.5).

Latte, BSM, Fromarte, IP Gruyère, SCM, VMI) e due di quello cerealicolo (DSM, swiss granum). Tutte le organizzazioni lo approvano in via di principio, ma propongono modifiche (cfr. cap. 2).

1.6 Organizzazioni e imprese dell'industria alimentare (OIIA)

Da parte delle organizzazioni e imprese dell'industria alimentare sono pervenuti sette pareri. Sei sono favorevoli (Emmi, Biscosuisse, Chocosuisse, fial, Nestlé, SANI), pur proponendo modifiche (cfr. cap. 2). Hilcona tematizza la situazione delle imprese di trasformazione del Principato del Liechtenstein e chiede una precisazione.

1.7 Altri (ALT)

15 attori, diversi da quelli riportati ai punti da 1.2 a 1.6, si sono espressi sul progetto, 13 dei quali sono fundamentalmente favorevoli. Due (economiesuisse e USAM) lo approvano senza riserve, pur ritenendo che un'apertura dei mercati agricoli sarebbe la misura più adeguata. Entrambe le organizzazioni chiedono inoltre che si verifichi l'impatto delle misure sulla competitività e sull'offerta di materie prime per l'industria alimentare. 11 partecipanti (AG-Berggebiet, AOP-IGP, Coop, CP, Forum PMI, MGB, Pro Natura, Promarca, SAB, USS, COMCO) sono favorevoli al progetto, ma propongono modifiche (cfr. cap. 2), mentre due lo respingono (Alliance Sud e Helvetas) ritenendo che il sostegno vincolato ai prodotti abbia ripercussioni negative per i Paesi in via di sviluppo. Queste due organizzazioni chiedono che i contributi all'esportazione siano sì eliminati, ma non sostituiti. AG-Berggebiet rimanda al parere di SAB.

2 Principali argomenti per tema

Sono presentati qui di seguito i principali argomenti sollevati dai partecipanti che propongono modifiche, nonché alcune osservazioni di altri partecipanti che approvano il progetto senza riserve.

2.1 Osservazioni generali

14 partecipanti (1 CT: VS / 1 PP: UDC / 12 OA: SBV, AGORA, CNAV, LBV, NWBV, OWBV, PROLAIT, Prométerre, SGBV, SOBV, URBV, ZBB) deplorano che la Svizzera abbia approvato la Decisione OMC sulla concorrenza all'esportazione. Cinque partecipanti che propongono modifiche (1 PP: PVL / 2 OA: Agrarallianz, Kleinbauern / 2 ALT: Pro Natura, COMCO) approvano esplicitamente l'eliminazione delle sovvenzioni all'esportazione.

2.2 Modifica della «legge sul cioccolato»

Cinque partecipanti (4 OA: FSPC, CJA, SALS, VKGS / 1 OLC: swiss granum) chiedono che l'attuale titolo della legge federale sull'importazione e l'esportazione dei prodotti agricoli trasformati rimanga invariato. Tre di questi partecipanti (2 OA: FSPC, VKGS / 1 OLC: swiss granum) adducono inoltre la necessità di creare in questa legge una base legale per il rilevamento dei dati sull'esportazione.

Questo perché nel 2012, a seguito di un adeguamento in quell'anno di contribuzione, sono stati versati soltanto undici dodicesimi dell'importo previsto, mentre per il dodicesimo restante è stata integrata una delimitazione (di circa 5,8 milioni di franchi), che può essere usata per il mese di dicembre sottocitato.

Quattro partecipanti (2 OA: PSL, ZMP / 2 OLC: OCB, BSM) concordano esplicitamente di sfruttare l'intera delimitazione integrata nel bilancio 2012, a seguito di un adeguamento in quell'anno di contribuzione, per il mese di dicembre precedente all'entrata in vigore del nuovo regime.

2.3 Contributi per il latte e i cereali panificabili (modifica della LAgr)

2.3.1 Considerazioni generali (coerenza con la politica agricola attuale e futura)

Tre partecipanti (1 OA: Kleinbauern / 2 ALT: Pro Natura, COMCO) rifiutano in via di principio l'introduzione di misure di sostegno vincolate ai prodotti e chiedono che si faccia ricorso a pagamenti diretti o a misure incentrate sulla qualità e sulla sostenibilità.

Nove partecipanti (1 PP: PVL / 1 OA: Agrarallianz / 3 OIIA: Biscosuisse, Chocosuisse, SANI / 4 ALT: Coop, Forum PMI, MGB, Promarca) approvano l'approccio adottato in questo progetto, ma vorrebbero collocare le misure proposte in un contesto più ampio (apertura del mercato, sviluppo della politica agricola, cambiamento strutturale nel settore agricolo). Essi propongono pertanto che le misure siano introdotte a tempo determinato o che parallelamente si eseguano dei lavori strategici in vista di un'apertura del mercato e di un perfezionamento della strategia di qualità del settore.

Cinque partecipanti (5 OA: AGORA, CJA, CNAV, PROLAIT, Prometérre) chiedono che la Confederazione si impegni a garantire le misure proposte su un lungo periodo, che oltrepassi la prossima riforma della politica agricola.

2.3.2 Nuovo sostegno vincolato ai prodotti in ambito agricolo (art. 40 e 55 LAgr)

2.3.2.1 Iscrizione dell'importo dei supplementi a livello di legge

49 partecipanti chiedono che l'importo del nuovo sostegno vincolato ai prodotti sia iscritto nella LAgr. 30 partecipanti (8 CT: AI, JU, NE, NW, OW, SZ, UR, VS / 16 OA: SBV, PSL, AGORA, CJA, CNAV, GRBV, LBV, NWBV, OWBV, PROLAIT, Prométerre, ASSAF, SGBV, SOBV, URBV, ZBB / 4 OIIA: Biscosuisse, Chocosuisse, fial, SANI / 2 ALT: SAB, USS) vogliono che siano iscritti nel testo di legge sia l'importo del supplemento generale per il latte sia quello per i cereali. 15 partecipanti (4 OA: LRG, MPN, SALS, ZMP / 7 OLC: OCB, IP Latte, BSM, Fromarte, IP Gruyère, SCM, VMI / 2 OIIA: Emmi, Nestlé / 2 ALT: AG-Berggebiet, AOP-IGP) propongono di iscrivere nella LAgr l'importo del supplemento generale per il latte e quattro (2 OA: FSPC, VKGS / 2 OLC: DSM, swiss granum) quello per i cereali.

Cinque partecipanti (5 CT: AR, BS, CDCA, TG, TI) chiedono che questi importi siano iscritti nell'ordinanza corrispondente e che la legge si limiti a specificare che possono essere adeguati soltanto ogni quattro anni.

Quattro partecipanti che propongono modifiche (1 CT: SO / 1 OA: Agrarallianz / 2 ALT: Coop, MGB) chiedono esplicitamente di non iscrivere gli importi dei supplementi nella LAgr.

2.3.2.2 Carattere opzionale dei versamenti («formulazione potestativa»)

Sette dei partecipanti che rifiutano l'iscrizione nella legge dell'importo dei supplementi propongono/esigono che il carattere opzionale dei versamenti sia sostituito da una formulazione vincolante (6 CT: AR, CDCA, SO, TI, TG, VD / 1 ALT: Coop).

2.3.2.3 Altre questioni riguardanti il testo di legge

Sette partecipanti (1 PP: PBD / 4 OIIA: fial, Biscosuisse, Chocosuisse, SANI / 2 ALT: CP) chiedono di adeguare o riesaminare la formulazione degli articoli 40 e 55 nell'ottica di far confluire i fondi in modo ancora più mirato nei segmenti di mercato a cui attinge l'industria alimentare esportatrice. Anche GL, il PLR e il Forum PMI sostengono questo obiettivo.

2.3.3 Articolo 38 LAgr («supplemento per il latte trasformato in formaggio»)

15 partecipanti (5 CT: AR, BS, CDCA, GR, TG / 2 OA: AGORA, PSL / 5 OLC: IP Latte, BSM, Fromarte, IP Gruyère, SCM / 1 OIIA: fial / 2 ALT: MGB, AOP-IGP) approvano esplicitamente che il supplemento per il latte trasformato in formaggio sia impostato in modo neutrale sotto il

profilo degli effetti che esplica e/o accettano la formulazione proposta. Quattro partecipanti chiedono che all'articolo 38 LAgri sia mantenuto un importo fisso (3 OA: GRBV, MPM, ZMP / 1 OLC: OCB). CJA è contraria a ogni adeguamento dell'articolo 38 LAgri.

2.3.4 Questioni di bilancio

Ammontare del preventivo

Due partecipanti che propongono modifiche (2 ALT: CP, USS) approvano esplicitamente i 67,9 milioni di franchi previsti dal progetto posto in consultazione per realizzare le misure di sostegno vincolate ai prodotti.

64 partecipanti (18 CT: AG, AI, BL, FR, GR, JU, CDCA, LU, NE, NW, OW, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS / 2 PP: PBD, PPD / 24 OA: SBV, SGPB, PSL, AGORA, BZS, CJA, CNAV, GRBV, LBV, LRG, MPM, NWBV, OWBV, PROLAIT, Prométerre, SALS, ASSAF, SGBV, SOBV, SVIL, URBV, VKGS, ZBB, ZMP / 9 OLC: OCB, IP Latte, BSM, DSM, Fromarte, IP Gruyère, SCM, swiss granum, VMI / 6 OIIA: Biscosuisse, Chocosuisse, Emmi, fial, Nestlé, SANI / 5 ALT: AG-Berggebiet, AOP-IGP, Coop, Promarca, SAB) chiedono di portare l'importo per la realizzazione delle misure di sostegno a 95 milioni di franchi.

Ripartizione dei fondi

20 partecipanti (4 OA: FSPC, SALS, VKGS, ZMP / 8 OLC: OCB, BSM, DSM, Fromarte, IP Gruyère, SCM, swiss granum, VMI / 6 OIIA: Biscosuisse, Chocosuisse, Emmi, fial, Nestlé, SANI / 2 ALT: Coop, AOP-IGP) approvano esplicitamente la ripartizione dei fondi stanziati per il sostegno vincolato ai prodotti per il latte e i cereali.

Quattro partecipanti (2 OLC: DSM, swiss granum / 1 OIIA: fial / 1 ALT: Coop) chiedono che le misure di sostegno per il latte e i cereali figurino in due voci di bilancio separate.

Oneri amministrativi per l'attuazione e l'introduzione delle nuove misure

13 partecipanti (5 OA: SBV, FSPC, PSL, VKGS, ZMP / 6 OLC: OCB, BSM, SCM, DSM, swiss granum, VMI / 2 OIIA: fial, Nestlé) non sono d'accordo che i costi amministrativi risultanti dall'introduzione e dall'attuazione delle misure di sostegno vincolate ai prodotti vadano a gravare sul budget previsto per tali misure.

2.3.5 Varia

SBV chiede che nell'ambito della revisione siano riformulati in modo meno restrittivo anche gli articoli 8 e 9 LAgri. SO chiede invece che, per le richieste rientranti nel contesto del presente progetto, il Consiglio federale sfrutti il margine di manovra di cui dispone già oggi in virtù degli articoli 8 e 9 LAgri per sostenere misure di solidarietà. SGBV esige che la segmentazione di IP Latte sia dichiarata di obbligatorietà generale.

Sei partecipanti (3 OA: GRBV, MPM, ZMP / 2 OLC: Fromarte, IP Gruyère / 1 ALT: AOP-IGP) approvano esplicitamente che il latte annacquato non possa beneficiare delle nuove misure di sostegno.

Cinque partecipanti (3 OA: FSPC, AGORA, VKGS / 2 OLC: DSM, swiss granum) chiedono che il supplemento per i cereali, previsto nell'ambito delle nuove misure di sostegno, sia versato per la prima volta nella primavera del 2019 sulla base del raccolto dell'anno precedente. Punta in questa direzione anche il parere di SBV, secondo cui i fondi stanziati per le nuove misure di sostegno vanno versati il più presto possibile.

Cinque partecipanti (2 OA: FSPC, VKGS / 2 OLC: DSM, swiss granum / 1 OIIA: fial) chiedono che nell'attuare la nuova misura di sostegno per i cereali si faccia capo per quanto possibile alle infrastrutture già esistenti.

BE, infine, chiede un indennizzo per gli eventuali costi di attuazione a carico dei Cantoni.

2.4 Semplificazione della procedura d'autorizzazione per il traffico di perfezionamento attivo di latticini e cereali di base

2.4.1 Procedura di consultazione

65 partecipanti si sono espressi sulla semplificazione della procedura d'autorizzazione per il traffico di perfezionamento attivo di latticini e cereali di base che danno attualmente diritto ai contributi all'esportazione.

26 partecipanti accettano esplicitamente che si rinunci alla procedura di consultazione, 19 dei quali senza riserve (1 CT: TG / 2 PP: PBD, PVL / 5 OLC: DSM, IP Gruyère, SCM, swiss granum, VMI / 5 OIIA: Biscosuisse, Chocosuisse, fial, Nestlé, SANI / 6 ALT: AOP-IGP, Coop, Forum PMI, MGB, Promarca, COMCO). Sette partecipanti, invece, avanzano riserve, in particolare sulla trasparenza delle domande riguardanti il traffico di perfezionamento (3 OLC: OCB, BSM, Fromarte / 1 OIIA: Emmi), sul rispetto dell'articolo 12 capoverso 3 della legge sulle dogane (2 OA: FSPC, VKGS) nonché, in misura minore, sulle eventuali ripercussioni negative sui mercati agricoli (1 CT: FR). Sette pareri (4 OIIA: Biscosuisse, Chocosuisse, Nestlé, SANI / 3 ALT: MGB, Forum PMI, Promarca) affermano esplicitamente che la semplificazione della procedura d'autorizzazione per il traffico di perfezionamento è un elemento irrinunciabile del progetto.

39 partecipanti non vogliono che si rinunci alla procedura di consultazione, 24 dei quali chiedono che rimanga invariata (8 CT: AI, AR, BL, CDCA, NE, SH, TI, VD / 1 PP: PPD / 13 OA: SBV, AGORA, CJA, CNAV, GRBV, LBV, LRG, PROLAIT, Prométerre, SALS, ASSAF, SGBV, SOBV / 2 ALT: AG-Berggebiet, SAB). 13 partecipanti, infine, chiedono che sia mantenuta, ma resa più trasparente ed efficiente (5 CT: GR, LU, NW, SZ, UR / 7 OA: MPM, NWBV, OWBV, SMB, URBV, ZBB, ZMP / 1: OLC: IP Latte).

2.4.2 Varia

Dieci dei partecipanti che approvano la semplificazione della procedura d'autorizzazione per il traffico di perfezionamento indicano anche dove vorrebbero inserire la nuova regolamentazione: sei partecipanti (4 OLC: DSM, SCM, swiss granum, VMI / 1 OIIA: Emmi / 1 ALT: Coop) vorrebbero che fosse disciplinata a livello di ordinanza, tre a livello di legge (Biscosuisse, Chocosuisse, SANI), mentre fial propende per la prima soluzione, purché garantisca una sicurezza giuridica sufficiente.

Dei 39 partecipanti che esprimono un giudizio sostanzialmente negativo, IP Latte approva esplicitamente che l'articolo 12 capoverso 3 della legge sulle dogane non venga modificato.

12 partecipanti dubitano che la regolamentazione proposta a livello di ordinanza sia compatibile con la legge sulle dogane (1 CT: AI / 11 OA: SBV, PSL, GRBV, LBV, MPM, NWBV, SALS, SGBV, SOBV, URBV, ZMP). Tre Cantoni (BL, TI, SH) e la CDCA sono dell'avviso che, con i versamenti previsti nell'ambito delle nuove misure di sostegno vincolate ai prodotti, l'articolo 12 capoverso 3 della legge sulle dogane può considerarsi generalmente adempiuto e che non debba quindi essere autorizzata nessuna domanda per il traffico di perfezionamento.

14 partecipanti (3 OA: SBV, FSPC, VKGS / 6 OLC: IP Latte, DSM, IP Gruyère, SCM, VMI, swiss granum / 3 OIIA: Emmi, fial, Nestlé / 2 ALT: Coop, AOP-IGP) chiedono che l'Amministrazione federale metta a disposizione degli attori del settore interessati dati sui quantitativi di materie prime utilizzati nel traffico di perfezionamento.

Se il traffico di perfezionamento dovesse essere autorizzato senza formalità, cinque partecipanti (3 OA: PSL, GRBV, ZMP / 2 OLC: BSM, OCB) chiedono che sia svolto unicamente nell'ambito di una procedura di identificazione. Altri cinque partecipanti (4 OIIA: Biscosuisse, Chocosuisse, Nestlé, SANI / 1 ALT: Forum PMI) chiedono invece un'autorizzazione generale nell'ambito di una procedura di equivalenza. SBV chiede che il traffico di perfezionamento sia autorizzato in ogni caso soltanto nell'ambito di una procedura di identificazione.

Otto partecipanti (1 OA: PSL / 3 OLC: BSM, DSM, VMI / 4 OIIA: Emmi, fial, Nestlé, SANI) propongono di prendere in considerazione il cosiddetto sistema «Coupon», un certificato d'esportazione nell'ambito del traffico di perfezionamento.

Tre organizzazioni agricole (PSL, GRBV, ZMP) chiedono che siano autorizzate domande per il traffico di perfezionamento con una validità d'esecuzione massima di sei mesi.

Economiesuisse e Forum PMI chiedono esplicitamente che sia esaminata la possibilità di estendere la procedura d'autorizzazione semplificata per il traffico di perfezionamento anche ai prodotti che non sono oggetto del presente progetto.

OCB chiede che in futuro il regime per il traffico di perfezionamento del burro sia nuovamente analogo a quello per i prodotti di base del latte.

2.5 Altri punti:

2.5.1 Approvazione della Decisione di Nairobi

Dieci partecipanti (2 CT: OW, UR / 7 OA: SBV, PSL, GRBV, LBV, SOBV, SGBV, ZMP / 1 OLC: SCM) sono esplicitamente concordi sul fatto che l'approvazione della Decisione OMC di Nairobi debba essere presentata al Parlamento insieme al suo recepimento nella legislazione nazionale. Solo così può essere garantita una valutazione economica globale.

2.5.2 Entrata in vigore

Quattro partecipanti (1 CT: TI / 2 OLC: IP Latte, swiss granum / 1 ALT: Coop) approvano esplicitamente la data di entrata in vigore, prevista per il 1° gennaio 2019. SGBV chiede invece che il regime attuale sia mantenuto in essere per l'intero periodo transitorio, ossia fino alla fine del 2020.

2.5.3 Varia

16 partecipanti (3 OA: FSPC, Prométerre, VKGS / 6 OLC: BSM, IP Latte, DSM, SCM, swiss granum, VMI / 6 OIIA: Biscosuisse, Chocosuisse, Emmi, fial, Nestlé, SANI / 1 ALT: Promarca) chiedono che l'Amministrazione federale rilevi e pubblichi anche in futuro i prezzi svizzeri e le differenze di prezzo rispetto all'estero per le materie prime che ad oggi danno diritto ai contributi.

Tre partecipanti dell'industria alimentare (fial, Biscosuisse, Chocosuisse) chiedono che gli enti federali valutino la possibilità di adottare misure di promozione dell'industria alimentare.

Tre partecipanti (2 OIIA: fial, Hilcona / 1 ALT: Coop) chiedono che le misure siano impostate in modo tale da non penalizzare le imprese alimentari del Principato del Liechtenstein rispetto alle loro concorrenti in Svizzera.

Tre partecipanti che accettano il progetto, ma propongono modifiche (2 OIIA: Biscosuisse, Chocosuisse / 1 ALT: Forum PMI), sono esplicitamente d'accordo di effettuare, come previsto, una valutazione dei risultati. Forum PMI chiede che nell'analizzare gli effetti della normativa si studino in modo approfondito le ripercussioni sulle PMI dell'industria alimentare.

11 partecipanti (1 OA: SBV / 5 OLC: IP Latte, BSM, DSM, swiss granum, VMI / 5 OIIA: Biscosuisse, Chocosuisse, fial, Nestlé, SANI) chiedono che la Confederazione rilevi in futuro i quantitativi di materie prime di base contenuti in tutti i prodotti trasformati e metta a disposizione questi dati agli attori del settore.

Quattro partecipanti (2 OIIA: Biscosuisse, SANI / 2 ALT: economiesuisse, Promarca) fanno riferimento alla problematica per l'industria alimentare risultante dalla regolamentazione vigente in materia di «swissness» e chiedono di prendere in considerazione o effettuare un adeguamento. Il PLR sostiene questa richiesta.

Tre partecipanti (1 CT: JU / 2 OA: SBV, Freibergerverband) chiedono che sia introdotto un nuovo supplemento per i cavalli Freiburger.

La COMCO osserva che le misure settoriali previste dovranno essere in linea con la legislazione in materia di cartelli.

3 Abbreviazioni e partecipanti alla consultazione

3.1 Abbreviazioni

ALT	Altri
CT	Cantoni e CDCA
LAgr	Legge sull'agricoltura
OLC	Organizzazioni del settore lattiero e cerealicolo
OIIA	Organizzazioni e imprese dell'industria alimentare
OA	Organizzazioni agricole
OMC	Organizzazione mondiale del commercio
PP	Partiti politici

3.2 Partecipanti alla consultazione

Cantoni e CDCA

Sigla	Denominazione
AG	Cantone di Argovia
AI	Cantone di Appenzello interno
AR	Cantone di Appenzello esterno
BE	Cantone di Berna
BL	Cantone di Basilea Campagna
BS	Cantone di Basilea Città
CDCA	Conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura
FR	Cantone di Friburgo
GE	Cantone di Ginevra
GL	Cantone di Glarona
GR	Cantone dei Grigioni
JU	Cantone del Giura
LU	Cantone di Lucerna
NE	Cantone di Nêuchatel
NW	Cantone di Nidvaldo
OW	Cantone di Obvaldo
SG	Cantone di San Gallo
SH	Cantone di Sciaffusa
SO	Cantone di Soletta
SZ	Cantone di Svitto
TG	Cantone di Turgovia
TI	Cantone del Ticino
UR	Cantone di Uri
VD	Cantone di Vaud
VS	Cantone del Vallese
ZG	Cantone di Zugo
ZH	Cantone di Zurigo

Partiti politici

Sigla	Denominazione
PBD	Partito borghese-democratico svizzero
PLR	I Liberali Radicali
PPD	Partito popolare democratico
PS	Partito socialista svizzero
PVL	Partito verde liberale
UDC	Unione democratica di centro

Organizzazioni agricole

Sigla	Denominazione
AGORA	Associations des Groupements et Organisations Romands de l'Agriculture
Agrarallianz	Agrarallianz
BIO SUISSE	BIO SUISSE
BZS	Centro contadino svizzero
CJA	Chambre jurassienne d'Agriculture
CNAV	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture
Freibergerverband	Schweizer Freibergerverband
GRBV	Bündner Bauernverband
Kleinbauern	Kleinbauern-Vereinigung
LBV	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband
LRG	Fédération des Laiteries Réunies
MPM	Milchproduzenten Mittelland
NWBV	Bauernverband Nidwalden
OWBV	Bauernverband Obwalden
PROLAIT	PROLAIT Fédération Laitière
Prométerre	Prométerre - Association vaudoise de promotion des métiers de la terre
ASSAF	Associazione svizzera per un settore agroalimentare forte
USDCR	Unione svizzera delle donne contadine e rurali
SBV	Unione svizzera dei contadini

SGBV	St. Galler Bauernverband
FSPC	Federazione svizzera dei produttori di cereali
PSL	Produttori svizzeri di latte
SOBV	Solothurner Bauernverband
SVIL	Associazione svizzera industria e agricoltura
URBV	Bauernverband Uri
VKGS	Verein kollektiver Getreidesammelstellen der Schweiz
ZBB	Zentralschweizer Bauernbund
ZHBV	Zürcher Bauernverband
ZMP	Zentralschweizer Milchproduzenten

Organizzazioni del settore lattiero e cerealicolo

Sigla	Denominazione
OCB	Organizzazione Categoria Burro
IP Latte	Interprofessione del latte
BSM	Organizzazione di categoria latte in polvere svizzero
DSM	Federazione mugnai svizzeri
Fromarte	Fromarte
IP Gruyère	Interprofession du Gruyère
SCM	Switzerland Cheese Marketing
swiss granum	Organizzazione di categoria dei cereali, dei semi oleosi e delle piante proteiche
VMI	Associazione dell'industria lattiera svizzera

Organizzazioni e imprese dell'industria alimentare

Sigla	Denominazione
Emmi	Emmi Schweiz AG
Biscosuisse	Schweizerischer Verband der Backwaren- und Zuckerwaren-Industrie
Chocosuisse	Federazione dei fabbricanti svizzeri di cioccolato
fial	Federazione delle industria alimentari svizzere
Hilcona	Hilcona AG

Nestlé	Nestlé Suisse SA
SANI	Swiss Association of Nutrition Industries

Altri

Sigla	Denominazione
AG-Berggebiet	Arbeitsgruppe Berggebiet
Alliance Sud	Alliance Sud
AOP-IGP	Associazione svizzera AOP-IGP
COMCO	Commissione della concorrenza
Coop	Coop
CP	Centre Patronal
economiesuisse	economiesuisse - Federazione delle imprese svizzere
Forum PMI	Forum PMI
Helvetas	HELVETAS Swiss Intercooperation
MGB	Federazione delle cooperative Migros
Pro Natura	Pro Natura - Lega svizzera per la protezione della natura
Promarca	Promarca - Schweizerischer Markenartikelverband
SAB	Gruppo svizzero per le regioni di montagna
USAM	Unione svizzera delle arti e dei mestieri
USS	Unione sindacale svizzera